

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL V.C.O.

COMUNE DI VOGOGNA

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N° 56 E S.M.I.

CIRCOLARE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 08.05.1996, N° 7/LAP
"SPECIFICHE TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEGLI STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO DEGLI
STRUMENTI URBANISTICI" - N.T.E./1999
"LEGENDA REGIONALE PER LA REDAZIONE DELLA CARTA GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO
DEI P.R.G.C.", APPROVATA CON D.G.R. DEL 15/07/2002 N. 45-6656

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
- PROGETTO DEFINITIVO -

Stesura conforme alle osservazioni espresse nella riunione del Gruppo Interdisciplinare del
26/06/2003, con riferimento ai Pareri delle Direzioni Regionali competenti (Difesa del Suolo - prot.
44/08/23 del 23-6-03; OO.PP. - prot. 26895/25 del 24-6-03; ARPA - prot. 6858/20 del 5-5-03) ed in
conseguenza dell'Istruttoria di ARPA Piemonte (datata 24-01-2007, prot. 11497/SC04),
a seguito della richiesta di parere da parte del S.U.T. Area Prov. Verbania, luglio 2007
Con le modifiche introdotte "ex officio" in sede di approvazione,
con D.G.R. n. 12-12661 del 30/11/2009

ELABORATO GEO 12	CARTA DELLA SOVRAPPOSIZIONE DELLA ZONIZZAZIONE GEOLOGICA ED URBANISTICA	TAV. 11 Scala: 1:10.000
---------------------	--	-------------------------------

DATA STESURA: Marzo 2002
1° Agg. Marzo 2003
2° Agg. Marzo 2004
3° Agg. Giugno 2005
4° Agg. Luglio 2007

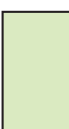
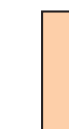
Additato con Delibera C.C. n. 26 del 19/07/2005
Approvato con D.G.R. n. 12-12661 del 30/11/2009
Aggiornamento Gennaio 2010

IL SINDACO	I PROGETTISTI Dott. Geol. F. DELL'A
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dott. Arch. L. BOVIO
	Dott. Arch. M. GIBRONI

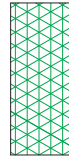
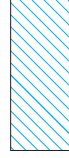
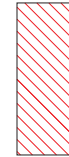
Via Roma, 31A - 28802 Mergozzo (VB) tel. e fax 0323/60206 e-mail geodelia@lin.it

STUDIO GEOLOGICO D'ELIA

LEGENDA geologica

CLASSI	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	VINCOLI
I 	Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geomorfologica	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche (temperanza del D. M. 11.03.88)
II  	Settori caratterizzati da moderate condizioni di pericolosità geomorfologica: A) attività di frana B) attività dei corsi d'acqua e difficoltà di drenaggio	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche (temperanza del D.M. 11.03.88), subordinata al rispetto di modesti accorgimenti tecnici e urbanistici, da parte del N.T.E. e del progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto o di un intorno significativo.
III    	Settori in cui sussistono condizioni di pericolosità geomorfologica: A) ineditati B2) edificati; pericolosità medio-bassa B3) edificati; pericolosità medio-alta B4) edificati; pericolosità elevata	Are di cui viene impedito l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente (classe III) Per quanto attiene l'edificato sperso, in classe IIIA, si rimanda a quanto esposto nella Relazione Geologica (GEO 1), pagg.37-38. A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamento completamenti (lilo s.s.) Dopo la realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto aumento del carico antropico, escludendo nuove unità abitative e completamenti. Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun aumento del carico antropico.

LEGENDA urbanistica

	E2 Aree boscate destinazione produttiva (art. 3.5.3 NA)		E5 Aree agricole marginali (art. 3.5.5 NA)
	E3 Aree a bosco ad alto fusto (art. 3.5.4 NA)		R1, Tavv. P2a,b,c
	E4 Prato - prato-pascolo (art. 3.5.2 NA)		Delimitazione Parco Nazionale Val Grande

